

e un limite di spesa in euro 579.036,09; nel 2017 la spesa complessiva annua è stata di euro 567.223,58, ampiamente entro il limite di riferimento.

L'Agenzia dispone di una autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2017, di euro 3.991, riferita al noleggio senza conducente. Come già rilevato nelle precedenti relazioni, l'ANSV evidenzia come l'uso di detta autovettura è strumentale all'espletamento dell'attività investigativa e come tale incomprimibile, in quanto la stessa è utilizzata per l'effettuazione, da parte del personale investigativo, dei sopralluoghi operativi in occasione di incidenti o inconvenienti gravi ad aeromobili civili, al trasporto, in riservatezza, di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza nonché al trasporto di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Si segnala tra gli interventi diversi la spesa connessa all'attività istituzionale rappresentata dalle quote associative di adesione ad organismi internazionali (*Flight Safety Foundation e International Society of Air Safety Investigators*, euro 3,9 mila).

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata, al capitolo "restituzioni e rimborsi", la somma relativa ai versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di risparmi per consumi intermedi per un totale di 164.088 euro.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 13,25 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (397 mila euro) cui si aggiunge la spesa di investimenti in beni durevoli (euro 109 mila) in sensibile aumento rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (+ 152,85 per cento). Per quanto riguarda tali investimenti, nel 2017 è stata avviata la procedura di acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo dei Boeing B787 (EAFR, Enhanced Airborne Flight Recorder) completo di software integrato, licenza di utilizzo e apposito programma formativo. Detta strumentazione consentirà di mantenere aggiornati e competitivi i laboratori tecnologici dell'ANSV, con positive ricadute d'immagine a livello internazionale.

Altre spese per il rinnovo degli apparati informatici sono state effettuate per la sostituzione delle postazioni di lavoro più obsolete, sia fisse che mobili.

L'importo delle partite di giro (diminuito da 787 mila a 694 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in

quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

L'art.41 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti che nella fattispecie risulta essere di 7,25 giorni (7,33 giorni nel 2016).

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella viene indicata la situazione amministrativa che mostra un avanzo, alla data del 31 dicembre 2017, pari ad euro 6.188.175, di cui euro 944.760 a destinazione vincolata.

I residui attivi ammontano ad euro 1.110.826, di cui euro 1.110.502 derivanti dalla gestione di competenza e riferibili alla quarta rata del trasferimento 2017 da parte dello Stato, il cui incasso effettivo è stato nel mese di gennaio 2018, in conto residui attivi dell'esercizio, ed euro 324 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

I residui passivi totali ammontano a euro 1.582.477 (di cui euro 1.008.804 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 573.673 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti). La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, regolate a seguito di presentazione della prevista rendicontazione.

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio è dato dal fondo di cassa a inizio esercizio (euro 6.625.921) maggiorato dell'avanzo di cassa della gestione dell'esercizio (euro 33.904).

Tabella 7 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	(in migliaia di euro)		
	2016	2017	Δ % 2017/2016
Consistenza di cassa a inizio esercizio	6.457	6.626	2,62
riscossioni in c/competenza	5.270	4.100	-22,20
riscossioni in c/residui	2	105	5.150,00
	5.272	4.205	-20,24
pagamenti in c/competenza	4.181	3.806	-8,97
pagamenti in c/residui	922	365	-60,41
	5.103	4.171	-18,26
Consistenza di cassa a fine esercizio	6.626	6.660	0,51
residui attivi degli esercizi precedenti	51	0	-100,00
residui attivi dell'esercizio	55	1.110	1.918,18
	106	1.110	947,17
residui passivi degli esercizi precedenti	41	573	1.297,56
residui passivi dell'esercizio	928	1.009	8,73
	969	1.582	63,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.763	6.188	7,37

Fonte: bilancio ANSV

5.3 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2017, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2016.

Tabella 8 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2017	Δ % 2017/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	4.449.750	4.442.001	-0,17
Altri ricavi e proventi	59.335	55.718	-6,10
	4.509.085	4.497.719	-0,25
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.400	9.054	-41,21
Servizi	541.119	501.080	-7,40
Godimento beni di terzi	8.858	8.787	-0,80
Costi per gli organi			
a) compensi	152.634	142.026	-6,95
b) compensi accessori	56.841	50.976	-10,32
c) oneri previdenziali e assistenziali	21.660	19.248	-11,14
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.695.848	1.701.101	0,31
b) Oneri sociali	343.125	340.356	-0,81
c) Trattamento di fine rapporto	14.516	86.661	497,00
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	303.727	256.303	-15,61
f) Irap	129.664	126.713	-2,28
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	292.578	287.756	-1,65
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	5.173	2.923	-43,50
Accantonamenti ai fondi di riserva	79.400	18.000	-77,33
Accantonamenti ai fondi per investimenti		-59.400	
Oneri diversi di gestione	176.121	164.089	-6,83
Altre spese	10.925	10.181	-6,81
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	3.847.589	3.665.854	-4,72
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	661.496	831.865	25,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	138.566	127.481	-8,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	138.566	127.481	-8,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	26.778	29.650	10,73
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	22.074	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	26.778	7.576	-71,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	549.708	711.960	29,52
Imposte dell'esercizio	118.420	117.121	-1,10
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	431.288	594.839	37,92

Fonte: bilancio ANSV

Come riferito in precedenza, l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi" (passati da euro 59.335 ad euro 55.718), è costituita dai trasferimenti statali pari, nel 2017, ad euro 4.442.001, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

I costi della produzione sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale (euro 1.701.101), per i servizi (euro 501.080), dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 287.756). Vi è ricompreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (euro 164.089). Sono inoltre stati accantonati a titolo svalutazione e oneri somme per un importo di euro 18.000.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 831.865 (+euro 170.369 rispetto al precedente esercizio), confermandosi il dato positivo già registrato nell'anno 2016.

Il conto economico chiude con un avanzo di euro 594.839 per effetto della somma algebrica fra il risultato positivo della gestione caratteristica per euro 831.865, gli oneri finanziari per euro 127.481 ed il saldo dei proventi straordinari per euro 29.650.

Relativamente alla voce proventi ed oneri straordinari (euro 7.576) si invita l'Ente all'assolvimento puntuale degli adempimenti contabili previsti dalla vigente normativa, in particolare all'eliminazione delle voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari¹⁷, in applicazione del d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE), il quale ha modificato alcuni articoli del codice civile, tra cui l'art. 2425 (richiamato dall'art. 41 del d.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, recante il regolamento sulla contabilità degli enti pubblici), che disciplina il contenuto del conto economico.

5.4 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati della situazione patrimoniale dell'Ente.

¹⁷ Ai quali si sarebbe dovuto dare evidenza nella nota integrativa

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2016	2017	Δ % 2017/2016
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	7.223.573	7.079.136	-2,00
Impianti e macchinari	429.136	350.604	-18,30
Biblioteca	9.874	1.409	-85,73
Mobili e macchine d'ufficio	53.999	31.398	-41,85
Attrezzature informatiche	117.765	99.379	-15,61
Totale Immobilizzazioni materiali	7.834.347	7.561.926	-3,48
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	29.373	26.450	-9,95
Rimanenze prestazioni da ricevere	17.781	90.053	406,46
Crediti e residui attivi	106.011	1.110.826	947,84
-crediti verso la cassa economale	1	1	0,00
-crediti vari	106.010	1.110.825	947,85
Disponibilità di tesoreria	6.625.922	6.659.826	0,51
Totale Attivo circolante	6.779.087	7.887.155	16,35
TOTALE ATTIVITÀ	14.613.434	15.449.081	5,72
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.621.983	11.216.822	5,60
Fondi per rischi ed oneri	737.498	595.815	-19,21
Fondo t.f.r.	61.699	227.955	269,46
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	639.652	1.144.634	78,95
-debiti verso personale e organi	56.266	80.717	43,46
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	236.853	239.115	0,96
-debiti tributari	15.552	15.121	-2,77
- mutui e anticipazioni passive	2.223.877	1.826.012	-17,89
-altri debiti diversi	12.838	12.837	-0,01
-debiti per prest. da ricevere	7.216	90.053	1147,96
Totale Debiti	3.192.254	3.408.489	6,77
TOTALE PASSIVITÀ	14.613.434	15.449.081	5,72
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64.500	20.000	-68,99
- trattenute e ritenute varie	722.429	673.398	-6,79
- impegno per bando gara	0	0	
-cauzioni versate da terzi	600	600	
Totale Conti d'ordine	787.529	693.998	-11,88

Fonte: bilancio ANSV

Nel corso del 2017 il totale delle attività (pari a euro 15.449.081), costituito sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, registra una variazione del 5,72 per cento rispetto all'anno precedente.

Le disponibilità di tesoreria sono aumentate da euro 6.625.922 ad euro 6.659.826 (0,51 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 11.216.822 e si incrementa rispetto al 2016 di oltre euro 594 mila in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame. I debiti passano da euro 3.192.254 ad euro 3.408.489 con un incremento del 6,77 per cento.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di euro 227.955 (269,46 per cento rispetto al precedente esercizio). Tale importo comprende gli accantonamenti e la rivalutazione per gli anni 2016 e 2017, oltre alla ricostruzione della posizione per le unità di personale per le quali l'INPS ha già trasferito il relativo TFS.

La parte più consistente delle passività (1.826.012 euro) è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

6. CONCLUSIONI

Nel 2017 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato all'ANSV, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.442.001, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

Dall'analisi del rendiconto finanziario 2017 emerge un avanzo di euro 394.970 (nel 2016 l'avanzo finanziario era stato pari a euro 215.800).

Il risultato di amministrazione registrato è pari a 6.188 mila euro, di cui euro 5.243 mila quale parte disponibile; e la disponibilità finanziaria di cassa è aumentata di euro 33.904.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 11.216.822 e si incrementa rispetto al 2016 di 594.839 euro, somma pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

Al termine dell'esercizio i residui attivi ammontano ad euro 1.110.826 di cui euro 1.110.502 derivanti dalla gestione di competenza e riferibili alla quarta rata del trasferimento 2017 da parte dello Stato, ed euro 324 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

Il totale dei residui passivi è pari ad euro 1.582.477, di cui euro 1.008.804 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 573.673 provenienti dagli esercizi precedenti. La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, regolate a seguito di presentazione della prevista rendicontazione.

L'Agenzia ha cercato di sopperire alla carenza di personale tecnico investigativo mediante accordi con l'Aeronautica militare.

Nel 2017 l'ANSV ha valutato 1.919 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'ANSV ha aperto 48 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 40 inchieste condotte da organismi d'indagine stranieri per incidenti-inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2017 l'ANSV ha completato 33 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 13 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e con omologhe Autorità degli altri paesi.

Particolarmente rilevante, anche nel corso del 2017, è stata l'attività dei laboratori tecnologici dell'ANSV, impegnati in attività di supporto anche ad autorità investigative straniere,

omologhe all'ANSV, ciò in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e UE in materia di inchieste di sicurezza.



ANSV AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO

DELIBERAZIONE N° 7/2018.

Oggetto: approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017.

Il Collegio

nella riunione del 24 aprile 2018,

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 189;

visto il regolamento (UE) n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97;

visto il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia;

udita la relazione del Presidente;

udita la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole al provvedimento;

tenuto conto che dalle risultanze del conto del bilancio emerge che l'esercizio finanziario 2017 si è chiuso con un avanzo di gestione di euro 394.969,73 e con un avanzo di amministrazione di euro 6.188.175,36;

sentito il Direttore generale;

preso atto che la votazione ha dato il seguente risultato:
votanti 4; favorevoli 4; contrari /; astenuti /;

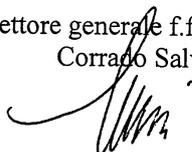
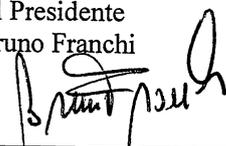
delibera

quanto segue.

1. Di approvare la relazione del Presidente al rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2017, prendendo atto, nel contempo, della relazione del Collegio dei revisori dei conti. La relazione del Presidente e quella del Collegio dei revisori dei conti vengono allegate alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante.

2. Di approvare il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017, costituito dal conto del bilancio (che presenta un avanzo di gestione di euro 394.969,73 e un avanzo di amministrazione di euro 6.188.175,36), dal conto economico e dallo stato patrimoniale, secondo gli allegati prospetti che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Roma, 24 aprile 2018

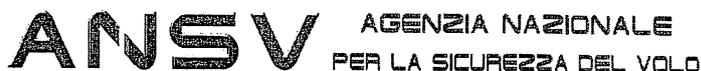
Il Direttore generale f.f. di segretario
Corrado SalviIl Presidente
Bruno Franchi

ANSV AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO**RENDICONTO GENERALE E.F. 2017**

- **Relazione illustrativa**
- **Conto del bilancio:**
 - Rendiconto finanziario decisionale (Tab A entrate – Tab B uscite)**
 - Rendiconto finanziario gestionale (Tab C entrate – Tab D uscite)**
- **Conto economico**
- **Stato patrimoniale**

Allegati

1. **Situazione amministrativa al 31/12/2017**
2. **Elenco dei residui attivi provenienti dai precedenti esercizi e movimenti intervenuti**
3. **Elenco dei residui passivi provenienti dai precedenti esercizi e movimenti intervenuti**
4. **Elenco dei residui attivi provenienti dalla gestione 2017**
5. **Elenco dei residui passivi provenienti dalla gestione 2017**
6. **Riepilogo degli oneri sostenuti per il personale**
7. **Prospetto dimostrativo dell'ammortamento dei beni**
8. **Attestazione dei tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali**
9. **Classificazione della spesa in missioni e programmi**
10. **Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2017**
11. **Relazione del Collegio dei revisori dei conti**



RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2017

Parte prima L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ANSV

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Anche nel 2017, purtroppo, l'ANSV ha continuato ad operare in un contesto di significativa criticità di organico, soprattutto nell'area investigativa. Nonostante l'ANSV abbia ripetutamente cercato di far rimuovere questa criticità, sensibilizzando, a più riprese, il Governo e il Parlamento, chiedendo gli interventi normativi necessari per dare stabilità e completezza di organico all'ente, la situazione non è cambiata.

Quanto testé rappresentato appare ancor più paradossale se si pensi all'importanza del ruolo svolto dall'ANSV a presidio della sicurezza del volo, nei limiti delineati dal suo mandato istituzionale. Lo stesso regolamento UE n. 996/2010¹, nel *considerando* n. 15, sottolinea l'importanza di tale ruolo, rappresentando infatti che «(15) Le autorità investigative per la sicurezza sono al centro del processo investigativo sulla sicurezza. Il loro lavoro è d'importanza fondamentale per determinare le cause di un incidente o di un inconveniente. È pertanto essenziale che le stesse siano in grado di condurre le loro inchieste in piena indipendenza e che dispongano delle risorse finanziarie e umane necessarie per condurre inchieste efficaci ed efficienti.». Conseguentemente, sempre secondo il legislatore dell'Unione europea, l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile deve essere «dotata dal rispettivo Stato membro dei mezzi necessari per adempiere alle sue responsabilità in completa indipendenza e deve poter ottenere a tal fine sufficienti risorse.» (art. 4, paragrafo 6, del regolamento UE n. 996/2010).

Soltanto di recente, accogliendo in minima parte le richieste dell'ANSV e sulla base della normativa vigente (quindi senza l'adozione di provvedimenti legislativi *ad hoc*, che, alla luce della situazione rappresentata, invece si imporrebbero), l'ANSV è stata autorizzata ad indire un concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di funzionario tecnico investigatore, di cui n. 1 posto con rapporto di lavoro a tempo pieno e n. 1 posto con rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura del 90%.

Premesso quanto sopra, al fine di poter gestire la fase emergenziale dovuta alla citata criticità di organico ed evitare di vanificare tutti gli sforzi e gli investimenti fatti in questi anni per dare all'Italia una accreditata autorità investigativa a livello internazionale e UE, l'ANSV – nelle more dell'ottenimento delle deroghe normative per poter completare la propria dotazione organica – aveva concluso, il 29 aprile 2014, un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare, che prevede, tra

¹ Regolamento UE n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile e che abroga la direttiva 94/56/CE.

l'altro, la possibilità di avvalersi di personale della citata Forza armata, in posizione di comando presso l'ANSV per un limitato periodo di tempo, da impiegare nell'area investigativa.

In virtù del testé citato accordo e dopo che l'ANSV aveva ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta di competenza per le relative operazioni di bilancio, hanno preso servizio, nel 2015, in posizione di comando, per un periodo di tre anni, 5 unità di personale militare (tutti Ufficiali). Tre dei suddetti Ufficiali hanno al proprio attivo una significativa attività di pilotaggio su aeromobili dello stesso tipo o analoghi a quelli in uso in ambito aviazione commerciale (ad esempio, famiglia Airbus A320, Boeing 767, Boeing 707, ecc.) e sono anche in possesso di licenze professionali civili di pilotaggio; gli altri due, invece, sono in possesso di una consolidata esperienza professionale aeronautica in campo tecnico-ingegneristico. Alcuni di loro, inoltre, avevano già maturato, in ambito militare, una notevole esperienza nel campo delle investigazioni aeronautiche.

Le predette unità di personale militare, dopo aver ricevuto, con corsi in Italia ed all'estero, una adeguata, ancorché accelerata, formazione specifica per lo svolgimento dell'attività investigativa in campo civile, coerente con le linee guida in materia emanate dall'ICAO² e dall'ENCASIA³, sono diventate pienamente operative sul finire del secondo semestre dell'anno 2015.

Conseguentemente, l'ANSV può contare soltanto su 2 investigatori in organico a tempo indeterminato (su una dotazione organica che ne prevede complessivamente 12) e su 5 unità di personale dell'Aeronautica militare in comando operanti con la qualifica di investigatori. Alla fine del 2017 erano in via di perfezionamento gli atti con cui è stato disposto il rinnovo del comando, presso l'ANSV, del predetto personale dell'Aeronautica militare.

A titolo di mero confronto pare interessante riportare, di seguito, il numero di investigatori indicativamente in servizio presso alcune autorità investigative europee per la sicurezza dell'aviazione civile omologhe dell'ANSV.

- BEA (Francia): 46 investigatori a tempo pieno, più circa 150 *field investigator* di supporto per incidenti che abbiano coinvolto aeromobili dell'aviazione generale.
- BFU (Germania): 18 investigatori a tempo pieno, più 65 investigatori *part-time/freelance*, che intervengono, a richiesta dello stesso BFU, per eventi in cui siano stati coinvolti aeromobili dell'aviazione generale di massa massima al decollo inferiore ai 2000 chilogrammi.
- UK AAIB (Regno Unito): 35 investigatori a tempo pieno.

La vigente normativa italiana in materia di affidamento delle consulenze da parte degli enti pubblici, nonché i limiti ai pertinenti capitoli di bilancio precludono, purtroppo, all'ANSV, la possibilità di ricorrere ad interessanti ed efficaci forme di collaborazione investigativa esterna, simili a quelle utilizzate in altri Stati UE ed extra UE.

Resta comunque valido quanto già sottolineato ripetutamente dall'ANSV, cioè la necessità di pervenire ad una rapida "normalizzazione" della situazione della stessa, attraverso:

² L'ICAO (International Civil Aviation Organization) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, istituita con la Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale (Chicago, 1944).

³ L'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities), di cui fa parte di diritto anche l'ANSV, è l'organismo di coordinamento delle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile della UE, istituito dall'art. 7 del regolamento UE n. 996/2010, al quale si rimanda per le competenze di tale organismo.

- a) l'aumento delle unità di personale in servizio presso l'ANSV, favorendo il completamento dell'organico degli investigatori, tramite la previsione di una deroga alla normativa vigente in materia di *turnover*;
- b) la rimozione di quelle limitazioni normative che penalizzano oltre ogni ragionevole limite alcune tipologie di spesa che sono strategiche per l'assolvimento dei compiti di istituto.

2. PERSONALE IN SERVIZIO

A fronte di un ruolo vieppiù crescente dell'ANSV, la sua dotazione organica è stata progressivamente erosa, a seguito dei numerosi interventi legislativi volti al contenimento delle spese della pubblica amministrazione. Da una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal decreto legislativo n. 66/1999 e comprendente, tra l'altro, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti) si è scesi, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, ad una dotazione organica di 30 unità di personale, come di seguito ripartite: n. 2 dirigenti; n. 12 unità di personale tecnico investigativo nell'Area professionale operativa; n. 16 unità di personale nell'Area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui n. 13 unità nella categoria C "funzionari", n. 2 unità nella categoria B "collaboratori" e n. 1 unità nella categoria A "operatori".

Da ricordare, in tale contesto, che l'ANSV non è mai riuscita, per i limiti imposti dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, a raggiungere il pieno organico di 30 unità di personale. Da segnalare, inoltre, che l'ANSV non dispone neppure dei due dirigenti previsti dalla citata dotazione organica.

A fronte della predetta dotazione, le unità in servizio alla fine del 2017 erano però unicamente 16. Delle citate 16 unità di personale, soltanto due erano investigatori (su una dotazione organica che ne prevede complessivamente, come già detto, 12), a cui vanno aggiunte le 5 unità di personale dell'Aeronautica militare in comando presso la stessa ANSV operanti con la qualifica di investigatori.

Al riguardo, pare opportuno evidenziare che il personale investigativo in servizio presso l'ANSV deve far fronte, in parallelo, a più incombenze, che si possono così riassumere:

- completare le inchieste di sicurezza avviate, predisponendo le relative relazioni finali;
- procedere all'acquisizione delle evidenze necessarie al regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di nuova assegnazione;
- svolgere approfondimenti su un consistente numero di eventi segnalati, al fine di procedere alla puntuale classificazione degli stessi e verificare l'eventuale sussistenza dei presupposti di legge per procedere alla formale apertura di una inchiesta di sicurezza; molti di tali approfondimenti, pur non dando successivamente luogo all'apertura formale di una inchiesta di sicurezza, presentano comunque aspetti di interesse a fini di prevenzione e possono costituire la premessa, come già precisato, per lo svolgimento, da parte dell'ANSV, di una specifica attività di studio;
- partecipare, nei limiti consentiti dall'ordinamento internazionale e dell'Unione europea, alle inchieste di sicurezza relative ad eventi occorsi all'estero, che coinvolgano aeromobili di interesse italiano, svolte dalle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile di altri Stati, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e a tutela dello Stato italiano, dei suoi cittadini e dei suoi operatori;

- assicurare la propria presenza nelle competenti sedi istituzionali internazionali ed europee, al fine di apportare un contributo di esperienza e di professionalità nei processi decisionali relativi alle tematiche attinenti all'attività istituzionale.

L'obiettivo prioritario dell'ANSV, per quanto concerne il personale, resta dunque quello di completare la propria dotazione organica. Non va infatti dimenticato che la possibilità di avvalersi del personale dell'Aeronautica militare in comando presso l'ANSV è limitata nel tempo, proprio perché si tratta di una soluzione provvisoria, destinata a consentire la sopravvivenza dell'ANSV nella fase emergenziale in cui si trova, in vista dell'assunzione, previo espletamento di concorso pubblico, di personale a tempo indeterminato da inserire stabilmente nel proprio organico investigatori.

Per completezza di informazione va evidenziato che anche l'area tecnica-economica-amministrativa del personale presenta una situazione di criticità, in quanto i dipendenti attualmente in servizio devono assolvere a funzioni che – per la natura degli obblighi di legge, per la complessità delle procedure, per le tempistiche richieste, ecc. – sono identiche a quelle gravanti su pubbliche amministrazioni con dotazioni organiche ben più consistenti⁴.

3. L'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017

Per la descrizione puntuale dell'attività svolta dall'ANSV nel 2017 si ritiene opportuno rimandare al *Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2017*, che viene posto in allegato alla presente Relazione (Allegato 10).

Conseguentemente, di seguito saranno fornite soltanto alcune informazioni, finalizzate a dare un quadro molto sintetico dell'attività svolta.

3.1. Inchieste di sicurezza e raccomandazioni di sicurezza

Gli eventi aeronautici considerati di interesse per la sicurezza del volo e classificati dall'ANSV nel corso dell'anno 2017 sono stati 1919 (di cui 92 relativi ad eventi che abbiano visti coinvolti, a vario titolo, apparecchi per il volo da diporto o sportivo⁵): tale numero comprende sia le segnalazioni relative ad eventi occorsi in Italia (a prescindere dalla nazionalità dell'aeromobile), sia quelle relative ad eventi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse nazionale (immatricolati in Italia, progettati/costruiti da società italiane, eserciti da operatori italiani).

A fronte delle citate 1919 segnalazioni prese in considerazione, 48 hanno comportato l'apertura di inchieste di sicurezza, essendo stati i relativi eventi classificati come incidenti o come inconvenienti gravi. Da segnalare che nel 2017, per la prima volta da quando è entrato in vigore il citato regolamento UE n. 996/2010, l'ANSV ha aperto due inchieste di sicurezza per altrettanti incidenti occorsi ad apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS).

⁴ È opportuno evidenziare che l'attività delle pubbliche amministrazioni è oggi ampiamente assorbita dall'assolvimento degli obblighi burocratici in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, a discapito, soprattutto per enti di ridotte dimensioni come l'ANSV, del regolare assolvimento dei compiti di istituto e senza che gli obblighi in questione apportino, peraltro, alcun significativo valore aggiunto.

⁵ Sono apparecchi per il volo da diporto o sportivo quelli aventi le caratteristiche tecniche contemplate dall'allegato alla legge 25 marzo 1985 n. 106; con essi viene svolta attività di volo per scopi ricreativi, diportistici o sportivi, senza fini di lucro.

L'ANSV ha inoltre accreditato propri investigatori in 40 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri a seguito di incidenti (24) e inconvenienti gravi (16) occorsi, all'estero, ad aeromobili di interesse nazionale⁶.

In merito alle 48 inchieste aperte dall'ANSV nel 2017 (36 incidenti e 12 inconvenienti gravi)⁷, le stesse hanno riguardato diverse tipologie di aeromobili:

- 30 inchieste riguardano eventi in cui sono stati coinvolti velivoli (21 incidenti e 9 inconvenienti gravi);
- 8 inchieste riguardano eventi in cui sono stati coinvolti elicotteri (5 incidenti e 3 inconvenienti gravi);
- 10 inchieste riguardano incidenti in cui sono stati coinvolti alianti.

Sempre con riferimento alle segnalazioni di eventi pervenute all'ANSV, pare anche opportuno evidenziare che 150 di tali eventi sono stati classificati come "MAJ" (*Major Incident*), con conseguente apertura di un fascicolo finalizzato all'acquisizione di maggiori informazioni, strumentali a verificare l'eventuale esistenza dei presupposti di legge per l'apertura di una inchiesta di sicurezza. Come prassi consolidata nel tempo, l'ANSV, in presenza di eventi la cui classificazione appaia, da una prima analisi, dubbia, ritiene opportuno acquisire maggiori informazioni sull'evento stesso, per evitare l'apertura di inchieste di sicurezza laddove non sussistano effettivamente i presupposti di legge. Ciò anche allo scopo di assicurare una gestione ottimale delle risorse di cui l'ANSV dispone. Una volta acquisite le informazioni richieste (che, in taluni casi e per la stessa natura delle informazioni richieste, possono pervenire all'ANSV in maniera anche sensibilmente differita nel tempo rispetto all'accadimento dell'evento), l'ANSV effettua l'analisi delle stesse e valuta la sussistenza o meno dei presupposti di legge necessari per procedere alla classificazione dell'evento come incidente o come inconveniente grave; in assenza di tali presupposti, l'evento sarà archiviato, ancorché lo stesso rimanga tracciabile dall'ANSV per successive eventuali finalità di prevenzione.

L'approfondimento degli eventi in questione è effettuato dagli investigatori dell'ANSV, che, al riguardo, predispongono, di massima, per singolo evento, una apposita nota, finalizzata a fornire tutti gli elementi necessari per l'adozione, in seno alla stessa ANSV, delle decisioni sulla classificazione finale degli eventi stessi.

Per 114 dei citati 150 eventi classificati e presi in considerazione come "MAJ", il processo di acquisizione delle informazioni si è concluso nel corso dello stesso 2017.

Nel corso del 2017 l'ANSV ha completato 33 relazioni finali d'inchiesta, di cui una decina relativa ad eventi occorsi nel 2016 e 4 ad eventi occorsi nello stesso 2017. Tale positivo risultato è dipeso anche dalle linee programmatiche in materia di inchieste di sicurezza adottate dall'ANSV, che si stanno confermando un importante strumento per la riduzione delle tempistiche di chiusura delle inchieste e dell'arretrato.

⁶ Si tratta di aeromobili di immatricolazione o progettazione/costruzione nazionale o eserciti da operatori aerei italiani.

⁷ Ad integrazione della informazione fornita va aggiunto che, in altri 32 casi, configurabili come incidenti/inconvenienti gravi, che hanno visto coinvolte eterogenee tipologie di aeromobili (ad esempio, aeromobili storici, aeromobili autocostruiti, apparecchi per il volo da diporto o sportivo), l'ANSV non ha aperto una inchiesta di sicurezza, in linea con quanto previsto dall'art. 5 del regolamento UE n. 996/2010.